

ARCHIVIO STORICO della GALBANI di MELZO
Convenzione decennale 2021 - 2031 Lactalis e Comune di Melzo
per un progetto di recupero, messa in sicurezza e valorizzazione

RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE (bozza proposta agli uffici comunali il 10.8.2026)

Premessa

"Generazioni di uomini e donne si succedono l'una all'altra come le foglie di un albero che ha radici ben profonde. Le fa cadere il vento, ma altre ne spuntano sugli alberi in fiore quando viene primavera. Ogni generazione dà il meglio di sé, secondo la situazione del momento -con i propri limiti, le proprie capacità e le risorse di cui dispone,- al fine di lasciare questo mondo migliore rispetto a quello trovato alla nascita." (Ispirato a Iliade di Omero, libro VI, vv. 146-149).

Anno 2021

Dott. Fabio Pessina, responsabile di Servizi culturali del Comune di Melzo, in stretta collaborazione con dott.ssa Pamela Cardona, responsabile della comunicazione con l'esterno della Galbani, hanno conservato a Melzo l'archivio storico Galbani che Lactalis avrebbe destinato al loro museo di Parigi.

Dott. Fabio Pessina nel 2021 ha curato il progetto di recupero, messa in sicurezza e valorizzazione dell'archivio storico Galbani. Ha elaborato la bozza del testo della convenzione in seguito approvata da Lactalis e dal Comune di Melzo. Ha affidato mediante appalti l'attuazione della convenzione a cooperative archivistiche specializzate.

La convenzione 2021 prevede un contributo di Euro 12.000 annui, per 10 anni, per:

l'INVENTARIAZIONE del materiale dell'archivio;

la PUBBLICAZIONE del materiale dell'archivio;

la CONSERVAZIONE in AMBIENTI PUBBLICI ADATTI; valorizzarlo dandogli una sede adeguata (cascina Triulza, Palazzo Trivulzio, altra?);

la FRUIZIONE del materiale dell'archivio DA PARTE DEI CITTADINI mediante esposizioni, mostre e ACCESSI REGOLAMENTATI PER STUDI; aprire al pubblico, incrementare le raccolte, altro ...

VALORIZZAZIONE del materiale dell'archivio RENDENDOLO VISIBILE e RAGGIUNGIBILE sui motori di ricerca pubblici regionali (chiedere l'inserimento fra i beni culturali di Regione Lombardia);

Il finanziamento annuo di euro 12000 per un evento annuo è solo un aspetto e non tra i più difficili da affrontare.

Altro e molto ci sarebbe da fare ...

Con la convenzione 2021 l'archivio storico Galbani non è più solo patrimonio del Comune di Melzo ma è diventato patrimonio culturale inalienabile dello Stato italiano, della Regione Lombardia.

NON ATTUANDO TUTTI GLI ASPETTI DELLA CONVENZIONE 2021, C'È ANCORA IL RISCHIO CHE LACTALIS, AL TERMINE DEI 10 ANNI, PORTI L'ARCHIVIO STORICO GALBANI NEL SUO MUSEO DI PARIGI??? ...

Vedi in allegato la Convenzione

Anno 2022

Dott. Fabio Pessina ha curato personalmente la prima mostra "Archivio storico della Galbani di Melzo presso il cinema multisale Arcadia di Melzo.

Vedi in allegato: relazione documentata a Lactalis; documentazione pagamento euro 12.000 da parte di Lactalis; gestione contributo di euro 12.000; programma "Fiera delle Palme di Melzo 2022; articoli su 'Melzo Notizie?', stampa locale; ecc.

Anno 2023

... evento realizzato ...

Vedi in allegato: relazione documentata a Lactalis; documentazione pagamento euro 12.000 da parte di Lactalis; gestione contributo di euro 12.000; programma "Fiera delle Palme di Melzo; articoli su 'Melzo Notizie?', stampa locale; ecc.

Anno 2024

... evento realizzato ...

Vedi in allegato: relazione documentata a Lactalis; documentazione pagamento euro 12.000 da parte di Lactalis; gestione contributo di euro 12.000; programma "Fiera delle Palme di Melzo; articoli su 'Melzo Notizie?', stampa locale; ecc.

Anno 2025

... evento realizzato ...

Vedi in allegato: relazione documentata a Lactalis; documentazione pagamento euro 12.000 da parte di Lactalis; gestione contributo di euro 12.000; programma "Fiera delle Palme di Melzo; articoli su 'Melzo Notizie?', stampa locale; ecc.

Anno 2026

... evento realizzato ...

Vedi in allegato: relazione documentata a Lactalis; documentazione pagamento euro 12.000 da parte di Lactalis; gestione contributo di euro 12.000; programma dell'evento; articoli su 'Melzo Notizie?', stampa locale; ecc.

Anno 2026 STATO DI ATTUAZIONE DELLA CONVENZIONE 2021 Lactalis – Comune di Melzo

La convenzione 2021 prevede un contributo di Euro 12.000 annui, per 10 anni, per:

l'INVENTARIAZIONE del materiale dell'archivio;

la PUBBLICAZIONE del materiale dell'archivio;

la CONSERVAZIONE in AMBIENTI PUBBLICI ADATTI; valorizzarlo dandogli una sede adeguata (cascina Triulza, Palazzo Trivulzio, altra?);

la FRUIZIONE del materiale dell'archivio DA PARTE DEI CITTADINI mediante esposizioni, mostre e ACCESSI REGOLAMENTATI PER STUDI; aprire al pubblico, incrementare le raccolte, altro ...
VALORIZZAZIONE del materiale dell'archivio RENDENDOLO VISIBILE e RAGGIUNGIBILE sui motori di ricerca pubblici regionali (chiedere l'inserimento fra i beni culturali di Regione Lombardia);

???????

P.S.:

1) ----- Messaggio Inoltrato -----

Oggetto: Melzo BEL PAESE insegna di valore storico ex Galbani

Data: Thu, 14 Sep 2023 20:28:13 +0200

Mittente: Fiorenza Mauri <fioredome19@gmail.com>

A: GM Antonio Fusè Sindaco <afuse@comune.melzo.mi.it>, GM Lino Ladini Assessore vice Sindaco <lladini@comune.melzo.mi.it>

CC: GM Assessore Francesca Moratti <fmoratti@comune.melzo.mi.it>, GM Assessore Massimo Del Signore <massimo.delsignore@yahoo.it>, GM Giuseppe Alchieri <galchieri@comune.melzo.mi.it>, GM Nunzia Francesca Tavella <ntavella@comune.melzo.mi.it>
Sig. Sindaco Antonio Fusè,
Sig. Vice sindaco Lino Ladini,

buona giornata,

Certamente nell'occuparsi di dare nuova vita alle aree ex Galbani, avrà a cuore la memoria storica. Avrà quindi attenzione per l'importanza di valorizzare e rendere attrattiva Melzo, e tutto il nostro Bel Paese Italia. Riterrà quindi doveroso, nel progetto di ristrutturazione dell'edificio storico ex Galbani, stabilire che sullo stesso venga riscritta l'insegna di valore storico "BEL PAESE". A tal fine si può osservare la foto d'epoca riportata nell'allegato.

Come è noto infatti, l'insegna "BEL PAESE", che era ben visibile e ben leggibile sull'edificio storico ex Galbani di Melzo, è di valore storico essendo il simbolo diffuso nel mondo per decenni nel secolo XX. L'insegna "BEL PAESE" ha valorizzato e reso attrattivo nel mondo, non solo Melzo, ma il Bel Paese Italia ed ha radici culturali di grande valore:

- Dante Alighieri (Firenze 1265- 1321), nella Divina commedia, Inferno, canto XXXIII, versetto 80, scrive "dal bel paese la dove 'l sì suona";
- Francesco Petrarca (Arezzo 20.7.1304 – 19.7.1374) nel "Canzoniere" sonetto CXLVI "Poi che portar nol posso in tutte et quattro parti del mondo, udrallo il bel paese ch'Appinnin parte, e 'l mar circonda et l'Alpe"
- Antonio Stoppani (geologo, Lecco 1824-1891) a fine '800, volendo descrivere le bellezze naturali dell'Italia, ha intitolato il suo libro di conversazioni "Il Bel Paese. Conversazioni sulle bellezze naturali, la geologia e la geografia fisica d'Italia", ispirandosi a Dante Alighieri e a Francesco Petrarca;
- Egidio Galbani (Ballabio 1858-1950), amando la produzione e il commercio, ma non solo; innamorato dell'Italia, da raffinato comunicatore, affascinato dal libro di Antonio Stoppani che illustra le bellezze d'Italia, ha denominato i suoi prodotti "BEL PAESE". Con una intelligente operazione di carattere pubblicitario Egidio Galbani fa raffigurare sull'etichetta il ritratto dello scienziato Antonio Stoppani insieme con l'immagine dell'Italia, sotto la scritta FORMAGGIO DEL BEL PAESE.

- Nelle pubblicazioni dell'Unione Europea che presentano una scheda sintetica per ogni Paese dell'UE, l'Italia è chiamata "Bel Paese".

Senza memoria non c'è futuro

CdR Fiorenza Mauri

2) 20 gennaio 1945: 16 lavoratori morti per il bombardamento aereo sulla Galbani di Melzo

Il 20 gennaio 1945 verso le ore 14, per un **bombardamento aereo sulla Galbani morirono 16 lavoratori**. La Galbani per poter produrre le derrate alimentari richieste (fornitore ufficiale di derrate alimentari in scatola per l'esercito; per tutti produceva formaggi, salumi, carne in scatola) aveva installato alcuni forni addizionali nei cortili dell'azienda. Le bombe d'aereo avevano centrato lo stabilimento Galbani, lo stabilimento più rappresentativo della industria melzese, che sarebbe poi stato ricostruito a guerra finita. L'episodio ha avuto una enorme rilevanza. La cittadinanza ha partecipato in massa alle operazioni di soccorso, rese difficilissime dalla precarietà dei mezzi tecnici disponibili per il sollevamento delle macerie. **Si possono leggere i nomi dei 16 lavoratori morti a pag. 15 della pubblicazione citata "Melzo 1943-1945 i venti lunghi mesi della guerra di Liberazione" di Fiorenza Mauri.**



20 gennaio 1945: bombardamento aereo sullo stabilimento Galbani di Melzo, 16 morti. (foto da archivio Rino Degradi riportata nella pubblicazione di Fiorenza Mauri "Melzo 1943-1945 i venti lunghi mesi della guerra di liberazione", pag. 15)